

PRESENTAZIONE

Il Corso offre una formazione qualificata sugli approcci di genere nella ricerca sulla violenza.

Permette inoltre di sviluppare in maniera specifica conoscenze, competenze e pratiche utili in due ambiti:

- la promozione di reti territoriali di prevenzione e contrasto alla violenza e
- la progettazione di azioni di sensibilizzazione, informazione e diffusione di buone pratiche in contesti istituzionali, sociali, sanitari, scolastici e nei confronti dell'opinione pubblica.

Nel corso si utilizzano approcci formativi bottom-up, fondati sulle dimensioni esperienziali e sugli immaginari culturali delle/dei partecipanti.

COMPETENZE SVILUPPATE

Al termine del percorso formativo, le corsiste e i corsisti avranno

- 1) maturato la conoscenza degli aspetti teorico-interpretativi, delle metodologie di indagine, e delle politiche e pratiche sociali di prevenzione e contrasto della violenza di genere, anche nel quadro dei processi di globalizzazione e migratori;
- 2) sviluppato competenze di analisi critica degli stereotipi incorporati nei discorsi pubblici (forme implicite ed esplicite di vittimizzazione secondaria e di stereotipizzazione) e sottesi anche alle pratiche istituzionali e professionali;
- 3) acquisito abilità di progettazione di interventi di sensibilizzazione, informazione, diffusione di buone pratiche e promozione di reti territoriali, per l'elaborazione di strategie di contrasto e prevenzione della violenza.

GRUPPO DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO:

Franca Bimbi (direttrice), Luca Trappolin, Devi Sacchetto, Francesca Alice Vianello, Angela M. Toffanin, Vincenzo Romania, Pamela Pasian, Francesco Della Puppa, Paolo Gusmeroli, Giovanna Cavatorta, Dany Carnassale (Dip. FISPPA, Univ. di Padova)

Avvocate e avvocati, giornalisti/e, operatrici e operatori, esperte/i di reti territoriali e centri anti-violenza e antidiscriminazione collaboreranno, a partire da esperienze concrete, nell'analisi e discussione delle "buone pratiche" contro la violenza di genere.

Ammissione:

Laurea v.o., Diploma Universitario: tutti i corsi Lauree triennali, Lauree specialistiche DM 509, Lauree Magistrali DM 270: tutte le classi Scuola Regionale Infermieri
Abitilitazione all'esercizio della professione Professioni Sanitarie (L.1/2002 art. 10, comma 1)

SCADENZA PRE-ISCRIZIONI: 29 novembre 2016

Come iscriversi: <http://www.unipd.it/elenco-corsi-perfezionamento>

COSTO: 860,50 euro

Condizioni particolari: 740,50 euro per almeno 3 partecipanti appartenenti allo stesso ente o organizzazione, ordine professionale o scuola di specializzazione che si iscrivano congiuntamente.

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU): 12

per info: franca.bimbi@unipd.it

Corso di
perfezionamento

VIOLENZA
DI GENERE.
Promozione
di reti sociali
e progettazione
di campagne

foto di Giovanna Cavatorta, Istanbul, maggio 2013



DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA
(LISPPA)

Il percorso formativo sarà strutturato in **lezioni frontali**, **seminari** e **laboratori**, volti ad affrontare, da diverse prospettive, i seguenti filoni tematici:

- ELEMENTI DI CONTESTUALIZZAZIONE:**
 - o elementi di *gender*, *men*, *lgbtq*, *queer and migration studies*: concetti-chiave per l'analisi della violenza di genere (VDG) e per la promozione di pratiche di prevenzione e contrasto;
 - o globalizzazione del lavoro, disuguaglianze e forme di vulnerabilità: situare la VDG e le discriminazioni;
 - o indicatori internazionali europei, nazionali e locali sulle VDG;
 - o quadri giuridici sulla VDG e sulla violenza familiare;
 - o quadri giuridici sulle discriminazioni delle persone *lgbtq*;
 - o egemonie: donne, uomini e discorsi incrociati sulla violenza e sui violenti.
- SCENARI: FENOMENOLOGIE, CULTURE, INTERPRETAZIONI**
 - o violenza di genere, "femminicidi", tratta, violenze collettive e guerra: perché le donne?
 - o VDG: definizioni, interpretazioni, approcci delle politiche;
 - o differenze di genere, orientamento sessuale, discriminazioni e omofobia;
 - o vulnerabilità e violenza di genere nei rapporti e nei luoghi di lavoro: lavori e lavoro di cura;
 - o VDG: nelle guerre, sui confini, sulle rive.
- PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VDG: TRAPRATICHE "DAL BASSO", PROFESSIONI DI CURA, POLITICHE PUBBLICHE**
 - o centri anti violenza e reti territoriali: modelli e metodologie a confronto
 - o prendersi cura e professioni della cura: violenza intima e aspetti psicologici della VDG
 - o buone pratiche nella medicina per il contrasto della VDG
 - o VDG: esperienze e riflessioni dalla mediazione linguistico-culturale

- PREGIUDIZI E INCONTRI RAVVICINATI: AMORE VERSUS VIOLENZA NEL MONDO GLOBALIZZATO SOTTO CASA.**
 - o scenari d'onore versus scenari d'amore? Sguardi incrociati sui contesti delle violenze
 - o tra matrimoni combinati e matrimoni d'amore, tra bondage e MGF; tra unioni civili e poligamia: conflitti culturali e mediazioni possibili
 - o educazione sentimentale versus stereotipi di genere
 - o campi di violenza simbolica e di conflitti culturali: "troppo nude/troppo velate"?

- ANALISI DELLE COSTRUZIONI SOCIALI E DELLE PRATICHE PER LA DECONSTRUZIONE DEGLI IMMAGINARI VIOLENTI**
 - o educazione sentimentale e esposizione ai messaggi dei media: i corpi in scena
 - o comunicazione sulla e contro la violenza e le discriminazioni: analisi critica di campagne o media digitali, violenze e formazione alla autotutela nell'uso dei social

DISCIPLINE COINVOLTE: sociologia, antropologia, diritto, psicologia sociale e di comunità, demografia e statistica, medicina.

I SEMINARI presenteranno esperienze consolidate di reti territoriali e centri anti violenza e anti discriminazione, e di istituzioni pubbliche e realtà associative.

I LABORATORI impegneranno le/i corsiste/i su casi concreti della violenza di genere rappresentati dai media, affrontando aspetti controversi delle diverse situazioni, considerando anche gli scenari migratori.

Lavori individuali e di gruppo saranno volti alla progettazione di interventi di sensibilizzazione, informazione, diffusione di buone pratiche e alla promozione di reti territoriali e inter istituzionali contro la violenza e le discriminazioni di genere.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO E FREQUENZA

Il percorso formativo si terrà nelle aule del Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova prevalentemente il venerdì pomeriggio e/o il sabato mattina. Nella definizione dell'orario si terrà conto, per quanto possibile, del carico professionale e di cura delle/dei corsiste/i.
Inizio attività didattica: gennaio 2017

Nel complesso la didattica frontale sarà sviluppata su 14 settimane.

Totale ore: 300, così suddivise

Lezioni: 30 ore in presenza

95 ore di preparazione individuale

Seminari: 30 ore in presenza

95 ore di preparazione individuale

Laboratori: 24 ore in presenza

22 ore di preparazione individuale

Totale ore in presenza: 84

Frequenza minima: 75%.

Un/una tutor del Corso accompagnerà le/gli iscritte/i in tutte le attività di didattica frontale previste dal piano formativo. In particolare la/il tutor fungerà da raccordo tra i docenti e le/gli iscritte/i per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e la distribuzione del materiale didattico previsto dalle lezioni frontali, dai seminari e dai laboratori.

Verifica finale: le/i corsiste/i saranno tenuti a presentare e discutere un loro project work con un elaborato finale.

Il materiale didattico sarà disponibile anche on-line.

per info: franca.bimbi@unipd.it

